

**Congresso degli Stati Uniti
Washington, DC 20515**

29 agosto 2013

Presidente Barack Obama
La Casa Bianca
1600 Pennsylvania Avenue, N.W.
Washington, DC 20500

Signor Presidente,

noi ci uniamo a Lei ed alla comunità Internazionale nell'esprimere la condanna inequivocabile delle notizie per le quali il governo siriano avrebbe fatto uso di armi chimiche.

Mentre capiamo che come Comandante in Capo Lei ha l'obbligo costituzionale di proteggere i nostri interessi nazionali da un attacco diretto, il Congresso ha l'obbligo costituzionale ed il potere di approvare l'utilizzo della forza militare anche se gli Stati Uniti o i loro interessi diretti (come le sue ambasciate) non sono stati attaccati o minacciati di attacco. Per queste ragioni, La invitiamo fortemente ad attendere una decisione del Congresso prima di impegnare l'uso di forze militari in questa complessa crisi.

Benché le perduranti violazioni dei diritti umani e la continua perdita di vite siano orrende, queste non dovrebbero trascinarci in una guerra imprudente – specialmente senza essere aderenti alle nostre proprie regole costituzionali. Noi sosteniamo fortemente il lavoro all'interno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per costruire il consenso internazionale riguardante il presunto utilizzo di armi chimiche e preparare una risposta appropriata; dovremmo inoltre consentire agli ispettori dell'ONU lo spazio ed il tempo necessari per ultimare il loro lavoro, così cruciale per accertare le responsabilità.

Noi, parlamentari eletti, abbiamo il dovere di rappresentare le volontà e le priorità dei nostri elettori, in conformità con la Costituzione che noi

tutti abbiamo giurato di sostenere e difendere. Prima di considerare l'uso della forza militare, il Congresso è tenuto a dibatterne pienamente, esaminando i fatti e ogni scelta, come pure determinare come meglio mettere fine alla violenza e proteggere i civili. Noi siamo qui, pronti a lavorare con Lei.

Sinceramente,

BARBARA LEE (e altri)